con le ali
Festival di letteratura per l'infanzia

Martedì 16 agosto 2022

Biasca

– Nuovo centro culturale
– Casa Cavalier Pellanda
– Bibliomedia
– Teatro TAN

Con le ali
Festival di letteratura per l'infanzia

Un'iniziativa promossa dalla Commissione circondariale
del Bellinzonese e Tre Valli

www.festivalconleali.ch
(attivo dal 16 agosto)

Per tutti i docenti titolari e d'appoggio SI e SE
degli Istituti delle Tre Valli, Arbedo - Castione e Lumino*

** sono i benvenuti anche i docenti di materie speciali, i docenti delle USD, i docenti di sostegno pedagogico e i docenti specializzati che lavorano nelle classi inclusive o nelle classi a effettivo ridotto,* **previa iscrizione obbligatoria** *scrivendo a decs-ispe.bellinzonese@ti.ch entro giovedì 11 agosto 2022 (posti limitati).*

Giornata circondariale

Una proposta per spiccare il volo verso un nuovo anno scolastico, con rinnovato entusiamo!

Il festival CON LE ALI è stato ideato da Daniele Dell'Agnola (autore di narrativa e musica per la scena, formatore SUPSI ed esperto di italiano) e Orazio Dotta (direttore di Bibliomedia) con la collaborazione di Fosca Garattini (direttrice dell'ISMR Svizzera italiana) e Gionata Bernasconi (autore di narrativa e docente). È gestito dal Circolo cultura Biasca con l'aiuto di Bibliomedia e ISMR. Sono pure fondamentali il sostegno del Comune di Biasca, della Fondazione Rossetti e la collaborazione con il Teatro TAN.

CON LE ALI ospiterà diverse autrici e autori e si svolgerà sull'arco di tre giornate: la prima sarà destinata alle/agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola elementare e sarà articolata in quattro incontri con la letteratura, le parole e i suoni. Il 16 agosto 2022 (**giornata circondariale**) circa 200 insegnanti trascorreranno una giornata per riflettere, ascoltare suggerimenti didattici e per essere informati sulle due giornate di festival previste il 14 e 15 ottobre 2022. Marina Bernasconi, Daniele Dell'Agnola, Simone Fornara, Mariapaola Pesce e Christian Pezzatti introdurranno le/i docenti in un viaggio CON LE ALI.

In seguito le/gli insegnanti – per il tramite delle Direzioni e dell'Ispettorato scolastico – potranno iscriversi al festival con le loro classi e in particolare alla giornata di venerdì 14 ottobre 2022, quando Stefano Bordiglioni, Luigi Dal Cin, Albertine e Germano Zullo, Giovanna Pezzetta, Cristina Petit, Gionata Bernasconi, Eva Francescutto svolgeranno degli atelier destinati alle allieve e agli allievi. Sabato 15 ottobre 2022, invece, gli atelier saranno rivolti alle famiglie, sarà presente il collettivo DELTA e saranno previste letture e spettacoli per tutti gli interessati.

Nelle pagine seguenti sono riassunte tutte le indicazioni pratiche e il programma con le quattro conferenze obbligatorie previste per il 16 agosto.

Il festival è occasione di incontro, di riflessione sul senso della letteratura nella scuola, è un viaggio per bambine, bambini e insegnanti con le autrici e gli autori!

Commissione circondariale del Bellinzonese e Tre Valli

Indicazioni pratiche

Luoghi della giornata circondariale

A. Nuovo centro culturale, Piazzetta Cavalier Pellanda 7

B. Casa Cavalier Pellanda, Piazzetta Cavalier Pellanda 7

C. Bibliomedia, via G. Lepori 9

D. Teatro TAN, via Sechign 16

Parcheggi

Tutti i parcheggi segnalati (via Lepori, piazzale ex UBS su via San Gottardo, via Pini, via al Maglio) saranno disponibili gratuitamente. L'invito è comunque di organizzarsi per limitare l'uso delle automobili.

Per il buon funzionamento della giornata si invita al rispetto degli orari, grazie!

Programma (gruppi 1 e 2)

GRUPPO 1

Docenti di Biasca e Pollegio

08.30 – 10.00 **I pronipoti di Cion Cion Blu, con Maria Paola Pesce**
Bibliomedia, introduce Orazio Dotta

10.30 – 12.00 **Di cosa parlano i libri per bambini, con Daniele Dell'Agnola**
Centro culturale, introduce Gionata Bernasconi

12.00 – 13.30 **Pausa pranzo**

13.30 – 15.00 **Lettere a una maestra, con Simone Fornara**
Casa Cavalier Pellanda, introduce Ariano Belli

15.45 – 16.30 **Il coraggio di amare, con Christian Pezzatti e Nael Ruinelli Dell'Agnola**
Teatro TAN, introduce Fosca Garattini

GRUPPO 2

Docenti della Valle di Blenio e della Media/Bassa Leventina

08.30 – 10.00 **Lettere a una maestra, con Simone Fornara**
Casa Cavalier Pellanda, introduce Ariano Belli

10.30 – 12.00 **Di traverso, con Marina Bernasconi e Raffaele De Nando**
Teatro TAN, introduce Fosca Garattini

12.00 – 13.30 **Pausa pranzo**

13.30 – 15.00 **I pronipoti di Cion Cion Blu, con Maria Paola Pesce**
Bibliomedia, introduce Orazio Dotta

15.30 – 17.00 **Di cosa parlano i libri per bambini, con Daniele Dell'Agnola**
Centro culturale, introduce Gionata Bernasconi

Programma (gruppi 3 e 4)

GRUPPO 3

Docenti di Arbedo-Castione e di Lumino

08.30 – 10.00	**Di traverso, con Marina Bernasconi e Raffaele De Nando** Teatro TAN, introduce Fosca Garattini
10.30 – 12.00	**Lettere a una maestra, con Simone Fornara** Casa Cavalier Pellanda, introduce Ariano Belli
12.00 – 13.30	Pausa pranzo
13.30 – 15.00	**Di cosa parlano i libri per bambini, con Daniele Dell'Agnola** Centro culturale, introduce Gionata Bernasconi
15.30 – 17.00	**I pronipoti di Cion Cion Blu, con Maria Paola Pesce** Bibliomedia, introduce Orazio Dotta

GRUPPO 4

Docenti della Riviera e dell'Alta Leventina

08.30 – 10.00	**Di cosa parlano i libri per bambini, con Daniele Dell'Agnola** Centro culturale, introduce Gionata Bernasconi
10.30 – 12.00	**I pronipoti di Cion Cion Blu, con Maria Paola Pesce** Bibliomedia, introduce Orazio Dotta
12.00 – 13.30	Pausa pranzo
13.30 – 15.00	**Di traverso, con Marina Bernasconi e Raffaele De Nando** Teatro TAN, introduce Fosca Garattini
15.30 – 17.00	**Lettere a una maestra, con Simone Fornara** Casa Cavalier Pellanda, introduce Ariano Belli

Le conferenze

I pronipoti di Cion Cion Blu

con Maria Paola Pesce

“Perché credeva che fosse zucchero. Naturalmente, come tutti i cinesi, invece di dire zucchero aveva detto zucchelo, ma io ho tradotto in italiano.” Da *Cion Cion Blu*, di Pinin Carpi, 1968. Oggi non ci permetteremmo di usare una simile espressione, per riferirci al modo di parlare di qualcuno proveniente da un paese straniero. Così come non apostroferemmo nessuno con un ciccione, nano, pelato… L’approccio di autori ed editori verso “l’altro”, di qualsiasi differenza si tratti, è radicalmente mutato. Anche se alcuni classici continuano a parlarci e divertirci con la loro lingua politically uncorrect! Quali sono i nuovi modi di raccontare l’altro? Lo sforzo integrativo è sempre un vantaggio, in termini narrativi? Cosa comporta nella costruzione di storie umoristiche?

Un incontro per spulciare tra le storie e i cambiamenti che la storia e la società imprimono e impongono anche, e spesso soprattutto, ai libri per ragazzi.

Lettere a una maestra. Sull’insegnamento (non solo) dell’italiano

con Simone Fornara

Seguendo la traccia del suo ultimo libro, *Lettere a una maestra. Sull’insegnamento (non solo) dell’italiano* (Einaudi Ragazzi, 2021), una raccolta di diciotto lettere rivolte agli insegnanti, Simone Fornara propone un viaggio tra albi illustrati e spunti sulla scuola e sulla didattica dell’italiano, per riflettere sull’apertura mentale e sul potere divergente delle storie.

Si alterneranno letture, tante idee ed esempi concreti: gli ingredienti per orientarsi nell’insegnamento dell’italiano nella scuola di oggi e per rispettare l’intelligenza dei bambini, grazie a strategie didattiche coinvolgenti e innovative.

Di traverso

con Marina Bernasconi e Raffaele De Nando

Di traverso racconta la storia di una giovane pipistrella, Delta, e del suo amico Hypsi che vola a pancia in su, di traverso. Delta osserva che il modo di volare del suo amico ha un impatto sulle interazioni che intrattiene con le abitanti di Chirotteropoli, la società delle pipistrelle. Dopo aver vissuto degli eventi dolorosi, Delta intraprende un viaggio verso altre società, quella delle rondini e quella delle pantegane. I suoi incontri la portano a capire come nascono le disuguaglianze e a prendere in considerazione una linea d'azione. Un'avventura piena di colpi di scena, progettata per riflettere criticamente con i bambini sulle norme, le differenze e le relazioni di potere che sono la causa della disparità di trattamento, della discriminazione e dell'esclusione. Inoltre, vengono discusse le opzioni di azione su come la solidarietà può essere stabilita o rafforzata come individuo o in un gruppo.

Si tratta di un progetto realizzato dall'Alta Scuola Pedagogica di Friborgo (HEP|PH FR) e l'Unità di ricerca IDIS. La versione in italiano è stata seguita e curata con la collaborazione del DFA della SUPSI. L'Istituto scolastico di Biasca ha portato avanti questa interessante proposta per tutto l'anno scolastico 2021-2022

Di cosa parlano i libri per bambini

con Daniele Dell'Agnola

Recuperando il fondamentale saggio di Giorgia Grilli (2021), *Di cosa parlano i libri per bambini. La letteratura per l'infanzia come critica radicale*, Daniele Dell'Agnola propone **un piccolo viaggio con alcune opere scritte dalle autrici e gli autori ospiti al festival, per riflettere sulle caratteristiche dei testi e sulle possibilità di lavoro in classe**

Nell'ultima parte del suo intervento, il relatore porterà testimonianza di due nuovi libri illustrati, nati da un laboratorio di narrazione a stretto contatto con i bambini: *L'orecchio in fuga* (in uscita il 14 settembre 2022) e *Il mondo è da rifare* (in uscita a settembre 2022).

Lo spettacolo

Il coraggio di amare

con Christian Pezzatti e Nael Ruinelli Dell'Agnola

presso il teatro TAN

La storia

Nael è un bambino rapito da un brigante che lo sfrutta facendogli fare l'artista di strada. Un giorno Nael scopre che i suoi genitori non l'hanno abbandonato, ma sono stati derubati del loro amato figlio. Forse la speranza di ritrovarli c'è ancora. Nael decide così di fuggire e andare alla loro ricerca compiendo un atto di coraggio ricco d'amore.

Lo spettacolo

Christian Pezzatti e il piccolo Nael (8 anni) si presentano in scena con un tema più che mai attuale: il coraggio di amare. In questo spettacolo affrontato a cuore aperto, Christian, autore, regista e attore dello spettacolo, prende per mano gli spettatori con Nael e li accompagna in un viaggio intenso, e intimo. Le domande che l'autore si pone sono semplici ed essenziali, domande che però abbiamo smesso di farci. Cosa significa amare? Abbiamo il coraggio di farlo? Come esterniamo l'amore? Per un bambino cosa significa avere il coraggio di amare? Lo spettacolo ci vuole far riflettere sul valore dell'amore. Vivere la vita con pienezza può forse volere dire vivere una vita ricca d'amore?

Durata spettacolo: 40 minuti

Lo spettacolo sarà proposto al gruppo 1 (istituto di Biasca e Pollegio) che non segue la relazione dedicata al progetto *Di traverso* **già conosciuto. Il teatro TAN propone una replica per i docenti interessati alle 17.30.**

Le/gli insegnanti interessate/i dovranno iscriversi entro giovedì 11 agosto 2022 scrivendo un'email a decs-ispe.bellinzonese@ti.ch (posti limitati).

Banca dati sulle buone pratiche

Tutte le presentazioni e le proposte collegate a questa giornata circondariale verranno pubblicate sulla piattaforma pensata per i docenti del Bellinzonese e delle Tre Valli.

Il digitale al servizio della didattica:

raccolta e promozione di esperienze, attività, modalità comunicative o organizzative, ecc. ideate dai docenti del Bellinzonese e delle Tre Valli.

https://scuolalab.ch/b3v o tramite codice QR
(si accede tramite il proprio network ID)

Simona Vinci

Il posto dove stavo meglio

Forse la prima volta mi ci ha portata qualcuno. Doveva essere mia madre. Mi ci ha certamente accompagnata tendendomi per mano, come si fa sempre con i bambini quando si cammina in posti sconosciuti: si tiene stretto il piccolo palmo sudato, si guida il loro passo con pinte impercettibili. Non riesco a ricordarmela, però, quella prima volta. Devo essermi stancata in fretta della guida, non avevo bisogno di nessuno a indicarmi la strada, capacissima di fare da me. Già a cinque anni sapevo da che parte andare, se veloce o lenta, quando saltare e quando fermarmi a prendere fiato per non stancarmi troppo presto. Nei miei ricordi più lontani, in questo posto sono da sola. Dritta nella minuscola statura dei miei quattro anni, oppure accoccolata stretta come un pugno, seduta a gambe incrociate, o distesa su un fianco. Abbagliata dalla luce, incantata dalle ombre, deliziata dai passaggi, spaventata dai labirinti, incuriosita dai movimenti. Ricordo le mie dita strette, gli occhi spalancati, la bocca semiaperta e lo sforzo di collegare ogni elemento. Felicità pura. Spavento. Consolazione e fuga. Quel posto era sempre lo stesso, eppure cambiava, ogni volta aggiungevo nuovi elementi, nuovi dettagli. Eppure la sua luce era sempre la stessa, una luce bianca con riflessi gialli, evanescente, opalescente, color luna piena. E le ombre erano nette, ombre minuscole, appuntite, conficcate come lance.

Ci si poteva mangiare come su un piatto, impiastricciarlo di briciole e marmellata, calpestarlo, strapparlo, disegnarci casette e fiorellini, addormentarcisi sopra. Era un posto con pochi colori, eppure li evocava tutti. Era pieno di suoni strani, di versi di animali, di note musicali. C'erano voci che cantavano e voci che sbraitavano. Potevo andarci ogni giorno, e ogni notte, e la sua luce era sempre la stessa. Potevo condividerlo con qualcuno o starci da sola senza avere nessuna paura. Mi ha sempre accolta, mai una volta che mi abbia fatta sentire di troppo, inadeguata, incapace, piccola e scema come facevano - come fanno - tutti quanti gli altri. Era il posto dove stavo meglio, l'unico che non mi ha mai tradita.

La pagina di un libro.
La pagina di ogni libro.

Illustrazioni di Daniele Dell'Agnola

con le ali

Festival di letteratura per l'infanzia